



Settore 1 Servizi Finanziari - Patrimonio
Servizio Patrimonio

COMUNE DI SCHIO (Provincia di Vicenza)

Indirizzo: Via Pasini n. 33 - 36015 Schio - Tel.: 0445 691471-428
e-mail: patrimonio@comune.schio.vi.it - posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net
sito internet <http://www.comune.schio.vi.it>

AVVISO PUBBLICO

QUARTO ESPERIMENTO

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE DA DESTINARE A BAR - SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE CON BIGLIETTAZIONE UBICATI IN PIAZZALE DIVISIONE ACQUI DENOMINATI "BUS BAR".

SCADENZA: **17 febbraio 2025, ore 12.00**

IL DIRIGENTE

in esecuzione della determinazione dirigenziale 13 gennaio 2025, n. 33.

RENDE NOTO

che è indetta una gara ad evidenza pubblica per la concessione d'uso dei locali di proprietà comunale siti presso la stazione della autocorriere di Schio, Piazzale Divisione Acqui, da adibire a bar - somministrazione alimenti e bevande con l'onere della gestione del servizio di bigliettazione per conto delle società gestori del trasporto pubblico urbano di Schio tramite accordo separato.

ART. 1 - IDENTIFICAZIONE CATASTALE E CONSISTENZA DEL BENE

I locali oggetto di concessione fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Ente e si trovano presso la stazione delle autocorriere di Schio in Piazzale Divisione Acqui così catastalmente identificati:

C.F. - Comune Censuario di Schio – Fg. 12

M.N. 2025, sub 2, Cat. C/1, classe 3 con superficie commerciale netta di circa 92 metri quadrati, comprensiva dell'area esterna,

il tutto come evidenziato nell'elaborato che qui si **allega sub lettera C)** per formarne parte integrante e sostanziale.

I locali hanno ottenuto il certificato di agibilità n. 200 del 19/12/1998.

I locali sono attualmente adibiti a pubblico esercizio di bar e sono dotati di specifico arredamento - come indicati nell'**allegato sub lettera D)** "Inventario".

Al momento dell'immissione in possesso verrà sottoscritto apposito verbale di consegna riportante l'esatta consistenza dell'arredo di proprietà comunale.

I locali vengono concessi nelle condizioni di diritto e di fatto in cui si trovano, visti e piaciuti, tenuto conto anche dello stato attuale di manutenzione e della vetustà, con ogni accessione, accessorio e pertinenza e con tutte le servitù attive e passive eventualmente esistenti.

La concessione ha luogo a fronte del pagamento di un canone da corrispondersi in rate mensili.

Trattandosi di concessione amministrativa è esclusa l'applicazione delle norme riguardanti i contratti di locazione.

La presente concessione è regolata dalle norme del presente bando, dal Regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", dalla normativa vigente in materia e di contratti pubblici e dal Codice Civile, in quanto applicabili per le parti di competenza.

ART. 2 - FINALITA' DELL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE

La concessione di cui trattasi è effettuata al fine di consentire al concessionario l'attivazione di una attività commerciale che possa offrire alla collettività servizi di supporto all'autostazione di Schio, preservando l'immobile dal naturale degrado, consentendo interventi di miglioramento e garantendo un presidio di sorveglianza e custodia nell'ambito di ubicazione dell'immobile.

ART. 3 - ATTIVITÀ CONSENTITE

I locali oggetto di concessione possono essere adibiti esclusivamente all'esercizio dell'attività di bar – somministrazione alimenti e bevande con esclusione delle attività artigianali d'asporto, compatibile con le caratteristiche dell'immobile concesso e nel rispetto della vigente normativa in materia.

È vietata ogni diversa destinazione del locale con particolare riferimento alle attività di sala giochi, agenzia di scommesse e similari.

Non potranno essere installate, in alcuno spazio, locale o area medesima, slot-machine o strumenti similari per scommesse o giochi d'azzardo.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione oggetto del presente bando è stabilita in 6 (SEI anni) con decorrenza prevista dal primo giorno del mese successivo a quello di stipula del contratto con eventuale rinnovo di pari periodo, a discrezione dell'Amministrazione, previo accordo scritto tra le parti.

In ogni caso di scioglimento del contratto, l'Amministrazione Comunale procederà ad un nuovo affidamento.

ART. 5 - VALORE DELLA CONCESSIONE (IMPORTO A BASE DI GARA)

Il canone annuo di concessione a **BASE DI GARA** è stabilito in **Euro 5.985,00 (cinquemilanovecentottantacinque/00)**.

Il canone annuo di concessione offerto dovrà essere in aumento rispetto al canone posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte inferiori o uguali al canone annuo a base di gara.

Il pagamento del corrispettivo dovrà essere effettuato in rate mensili anticipate, con scadenza il giorno 15 (quindici) di ogni mese, presso la Tesoreria Comunale, fatto salvo il canone relativo al primo mese, che dovrà essere versato all'atto della stipulazione del contratto di concessione. Il pagamento del canone non potrà essere ritardato per nessun motivo.

In caso di ritardato pagamento, anche solo parziale, superiore a 60 (sessanta) giorni, il Comune di Schio si riserva la facoltà di revocare la concessione, con conseguente diritto di risarcimento del danno; inoltre avrà diritto, sulla somma dovuta alla singola scadenza, senza necessità di costituzione in mora, agli interessi al saggio determinato con le modalità di legge in vigore alla scadenza del pagamento.

Il canone sarà aggiornato a partire dal secondo anno di concessione, in base alla variazione accertata dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nell'anno, con riferimento al secondo mese antecedente alla data di inizio della concessione. Di tale aggiornamento verrà data tempestiva informazione al concessionario.

ART. 6 - SCELTA DEL CONCESSIONARIO

L'aggiudicazione della concessione in oggetto avverrà con il **critério dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, valutabile in base agli elementi/criteri e punteggi di valutazione successivamente dettagliati. La valutazione delle offerte, parte tecnico-gestionale e parte economica, sarà effettuata da una apposita Commissione Giudicatrice.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punti dell'offerta tecnica (max 70 punti/100) e dell'offerta economica (max 30 punti/100).

ART. 7 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche, ditte individuali e le società, che rispettino i requisiti descritti ai successivi artt. 9 e 10.

Le persone fisiche, in caso di aggiudicazione della gara, dovranno impegnarsi a costituire, prima della sottoscrizione del contratto, una ditta individuale o una società iscritta al registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA con oggetto l'esercizio delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. In caso di costituzione di società la persona fisica partecipante alla gara dovrà assumere la carica di socio amministratore e la società dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 9.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi, i GEIE e i soggetti appositamente costituiti in raggruppamenti temporanei d'impresе (R.T.I./A.T.I.) o che dichiarino la volontà di raggrupparsi.

Le imprese partecipanti al raggruppamento dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

In caso di raggruppamenti da costituirsi, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

ART. 8 - CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ovvero di partecipare in forma di impresa individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento, GEIE, consorzio o società (e viceversa).

Il soggetto che rivesta la qualità di socio di una società partecipante alla presente gara non potrà partecipare al medesimo procedimento anche come persona fisica o imprenditore individuale, qualora ne rivesta la qualifica.

Non è ammessa la partecipazione alla gara, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Non sono ammesse a partecipare al presente procedimento di assegnazione, più imprese riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale.

Sono esclusi dalla gara i soggetti che risultino in situazione di morosità nei confronti dell'ente aggiudicante.

ART. 9 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Possono partecipare al presente procedimento i soggetti che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Sono ammessi a presentare offerta le persone fisiche e i soggetti giuridici, regolarmente iscritti al registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA e che abbiano per oggetto l'esercizio delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, e che:

- non si trovino in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81/2008;
- non si trovino in stato di crisi o di insolvenza, di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria e che non abbiano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali o analoghe situazioni né versino in stato di sospensione o cessazione dell'attività;

- non presentino cause ostantive all'accesso e all'esercizio di attività commerciali di vendita e somministrazione ex art. 71 del D.lgs. n. 59/2010 (Attuazione direttiva 2006/123/CEE relativa ai servizi nel mercato interno);
- non risultino morosi nel pagamento di canoni e tributi dovuti al Comune di Schio, né abbiano avuto sentenze di condanna passate in giudicato per liti contro il medesimo Ente negli ultimi cinque anni (a partire dalla data di pubblicazione del bando);
- non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o siano stati oggetto di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o siano stati soggetti all'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva CE 2004/18;
- non siano incorsi in cause di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- non abbiano commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori (DURC);
- non si siano resi colpevoli di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;
- non siano a conoscenza di situazioni di conflitto d'interesse derivanti dalla partecipazione alla gara;
- siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999.

I concorrenti devono impegnarsi ad esercitare l'attività di cui all'art. 3 conformemente a tutte le prescrizioni di cui al presente bando ed alle condizioni indicate nell'offerta.

Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, esclusivamente, il modello di istanza di partecipazione (**Allegato sub A**), allegato al presente bando a formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 10 - REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. VENETO N. 29/2007

Ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, il concessionario, sia esso società o impresa individuale, e gli eventuali preposti, dovrà possedere i requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente in materia, come previsti dall'art. 4, Legge Regionale Veneto 21 settembre 2007, n. 29 e s.m.i.

ART. 11 - ONERI E RESPONSABILITÀ GRAVANTI SUL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario/aggiudicatario:

- tutte le spese, oneri, documenti, autorizzazioni previste per l'esercizio dell'attività;
- tutte le spese relative alle "utenze" (gas, energia elettrica, acqua potabile, telefono, ecc.);
- tariffe e tributi comunali;
- idonee coperture assicurative;
- la custodia e la pulizia dei locali, interni ed esterni;
- le manutenzioni e riparazioni varie di carattere corrente e ordinario;
- le spese di allestimento e di arredo interno ed esterno dei locali finalizzati all'esercizio dell'attività;
- gli oneri per eventuali interventi di miglioria sull'immobile ritenuti dal concessionario strumentali alla conduzione dell'attività. Qualsiasi miglioria da apportarsi ai locali durante il rapporto contrattuale deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale e comunque resta a completo beneficio della medesima senza che il soggetto gestore possa pretendere indennizzo alcuno e nel rispetto delle vigenti normative;
- l'acquisto delle attrezzature e dei prodotti necessari all'esercizio dell'attività di bar - somministrazione alimenti e bevande.

Eventuali interventi edili (ampliamenti, adeguamenti dei locali, opere murarie, ecc.) ed impiantistici (elettrici, idraulici e meccanici) che si rendessero necessari per l'avvio dell'attività saranno a carico del concessionario, comprese tutte le autorizzazioni, certificazioni e nulla-osta dovute per legge.

Copia dei documenti sopra indicati, dovranno essere consegnati alla proprietà.

Dal punto di vista patrimoniale, i lavori di cui sopra dovranno essere preventivamente autorizzati dal

Comune concedente.

I locali oggetto della presente concessione dovranno essere adeguatamente utilizzati e salvaguardati in modo tale da evitare possibili danneggiamenti. A tale scopo il concessionario dovrà adottare comportamenti e precauzioni necessarie per garantire il corretto utilizzo dei locali e delle dotazioni in essi contenute.

Il concessionario è responsabile dei danni che dovessero comunque derivare a terzi o al Comune in dipendenza della gestione ed è a suo carico il rimborso per intero dei danni stessi.

Il concessionario esonera espressamente il concedente da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare agli utenti da fatti o omissioni, dolosi o colposi, propri o di propri dipendenti o di terzi.

È fatto divieto di adibire i locali a destinazione diversa da quella indicata nel presente bando. L'attività esercitata nei locali oggetto della presente concessione non potrà essere sospesa senza giustificato motivo a pena di risoluzione nei termini di cui al successivo articolo 19.

In considerazione del tipo di esercizio, del contesto ambientale e delle caratteristiche dell'immobile, il concessionario si impegna a gestire l'attività in modo tale da non arrecare pregiudizio all'immagine e al decoro della Pubblica Amministrazione, nonché a mettere in atto tutte le necessarie misure al fine di garantire la quiete pubblica ed evitare danneggiamenti alle strutture comunali.

Il concessionario non potrà servirsi del nome del Comune di Schio nei confronti dei fornitori di merci, né contrarre impegni di qualsiasi specie a nome del Comune stesso, inerenti la gestione dell'esercizio sotto pena delle conseguenze di legge e della risoluzione immediata del contratto. Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità civile e penale.

ART. 12 - ULTERIORI OBBLIGHI E DIVIETI GRAVANTI SUL CONCESSIONARIO

Il concessionario avrà l'onere della gestione del servizio di bigliettazione per conto delle società gestori del trasporto pubblico urbano di Schio (mediante accordo separato con le società stesse).

Al concessionario è consentito al massimo un giorno di chiusura settimanale.

È fatto divieto al concessionario di installare nei locali e nelle pertinenze slot-machines o altra apparecchiatura simile che possano indurre dipendenza dal gioco o altro, come pure lo svolgimento di attività non rispondenti al decoro e al buon costume.

In merito alla somministrazione/vendita di bevande alcoliche e superalcoliche il concessionario dovrà rispettare quanto indicato nell'articolo 689 del Codice penale e definito con la Legge 125/2001 e s.m.i.

E' fatto divieto al gestore di consegnare le chiavi della struttura a terzi.

I locali dovranno essere aperti al pubblico in relazione all'orario di partenza e di arrivo della autocorriere e non potranno rimanere aperti oltre le ore 24.

In caso di chiusura per eventi improvvisi il Concessionario dovrà esporre adeguata informativa in luogo visibile per l'utenza.

ART. 13 RICONSEGNA DEI BENI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

Al termine della concessione l'immobile dovrà essere restituito al Comune di Schio libero da persone e cose. Sarà eseguito un sopralluogo con cui saranno verificate le condizioni di riconsegna dell'immobile e sue pertinenze al Comune di Schio. L'eventuale arredo acquistato dal concessionario ritornerà nella sua piena disponibilità.

Le migliorie eseguite sull'immobile e sue pertinenze rimarranno di proprietà del Comune, senza alcun diritto a rimborso, compenso o indennizzo di sorta al concessionario, fatta comunque salva la facoltà del Comune di Schio di valutarne lo stato di conservazione e l'utilità delle migliorie stesse, riservandosi la facoltà di richiedere il ripristino dello stato dei luoghi.

Contestualmente alla riconsegna, il concessionario dovrà curare lo sgombero delle cose di sua proprietà

restando, in caso contrario, a suo carico le spese di trasporto e di deposito altrove.

ART. 14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

La concessione d'uso dei locali in oggetto sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al concorrente che avrà ottenuto complessivamente il punteggio più alto secondo i seguenti parametri:

a) Offerta tecnica: massimo punti 70

b) Offerta economica: massimo punti 30

Per la valutazione dell'ammissibilità delle offerte e l'aggiudicazione il Comune si avvarrà di apposita Commissione giudicatrice.

a) OFFERTA TECNICO-GESTIONALE (MASSIMO PUNTI 70)

I concorrenti devono presentare una **relazione tecnica in forma sintetica**, composta da un **massimo di 2 fogli A4 fronte-retro (Arial, 12)**, oltre che all'eventuale **elaborato grafico**, contenente, tutti gli elementi di valutazione descritti nella tabella denominata "Griglia con gli elementi di valutazione". La Commissione giudicatrice non valuterà le eventuali parti eccedenti tale limite.

Ai fini del giudizio sui vari elementi dell'offerta, la commissione terrà conto anche della capacità di sintesi e della chiarezza espositiva.

Griglia con gli elementi di valutazione

1) Precedente esperienza nell'attività di bar - somministrazione alimenti e bevande	Max punti 5
2) Proposta di riqualificazione interna dei locali da destinare a bar - somministrazione alimenti e bevande	Max punti 25
3) Proposta di bar - somministrazione alimenti e bevande	Max punti 25
4) Proposta di riqualificazione esterna dei locali (area pertinenziale)	Max punti 15

1) Precedente esperienza nell'attività di bar - somministrazione alimenti e bevande (fino ad un massimo di 5 punti).

Punti 1 per ogni anno di effettiva attività debitamente documentata (saranno conteggiati anche periodi non continuativi, le frazioni di anno verranno calcolate in proporzione all'anno), specificando gli anni di attività come titolare di partita I.V.A. per attività di bar – somministrazione alimenti e bevande.

In caso di partecipazione in qualità di persona fisica il requisito di esperienza può essere stato svolto nella gestione dell'attività mediante una impresa individuale o in qualità di socio amministratore di una società.

Punti 0,5 per ogni anno di effettiva attività debitamente documentata (saranno conteggiati anche periodi non continuativi, le frazioni di anno verranno calcolate in proporzione all'anno), in qualità di dipendente di attività di somministrazione di alimenti e bevande.

2) Proposta di riqualificazione interna dei locali da destinare a bar - somministrazione alimenti e bevande, (fino ad un massimo di 25 punti) in cui nell'indicazione degli arredi si terrà conto della qualità e dello stile degli arredamenti, degli elettrodomestici di ultima generazione, efficienza e risparmio energetico. Indicare anche la tempistica per la realizzazione delle migliorie. Il progetto sarà valutato discrezionalmente ed insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice.

3) Proposta di bar - somministrazione alimenti e bevande (fino ad un massimo di complessivi 25 punti) in cui si terrà conto della qualità e varietà dei prodotti proposti per le varie tipologie di servizio

offerte (bar – somministrazione alimenti e bevande) anche con la **valorizzazione delle peculiarità enogastronomiche della tradizione locale**.

4) Proposta di riqualificazione esterna del locale (area esterna pertinenziale) (fino ad un massimo di **15 punti**). Indicare anche la tempistica per la realizzazione delle migliorie. Il progetto sarà valutato discrezionalmente ed insindacabilmente dalla Commissione giudicatrice.

Alla complessiva Offerta Tecnico-Gestionale sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 70 punti sulla base dei già detti criteri. Tutti i punteggi risultanti sono espressi sino alla seconda cifra decimale. In particolare, per gli indicatori costituenti l'Offerta Tecnica-Gestionale, i relativi punteggi sono determinati mediante la media dei coefficienti, variabili fra zero ed uno, attribuiti sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica dai singoli Commissari secondo la seguente progressione.

Si precisa che tutte le opere di miglioria/valorizzazione dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa vigente, acquisendo, laddove obbligatorio, tutte le autorizzazioni e nulla osta necessari. Le proposte dovranno essere compatibili con le strutture e con le finalità della medesima.

I concorrenti che non presentano l'offerta tecnica-gestionale saranno automaticamente esclusi dalla gara.

GIUDIZIO	PRINCIPI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGI
Ottimo	Completezza dell'offerta tecnica rispetto agli aspetti oggetto di valutazione e pieno soddisfacimento dell'elemento valutato	1
Distinto	Più che buona qualità dell'offerta tecnica per rilevante trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e più che buono soddisfacimento dell'elemento valutato	0,8
Buono	Buona qualità dell'offerta tecnica per buona trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e buon soddisfacimento dell'elemento valutato	0,6
Discreto	Discreta qualità dell'offerta tecnica per apprezzabile trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e buon soddisfacimento dell'elemento valutato	0,4
Sufficiente	Sufficiente qualità dell'offerta tecnica per minima trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e minimo soddisfacimento dell'oggetto valutato	0,2
Insufficiente	Insufficiente qualità dell'offerta tecnica per non rispondenza a quanto previsto dall'elemento di valutazione indicato nel bando	0

Successivamente, per ciascun elemento sono effettuate le medie dei coefficienti attribuiti ad ogni elemento da parte di tutti i Commissari; i coefficienti medi così ottenuti sono moltiplicati con il rispettivo punteggio massimo attribuibile ed il prodotto costituirà il punteggio assegnato per ciascun elemento.

I punteggi attribuiti per gli elementi 1), 2), 3) e 4) verranno quindi sommati e successivamente riparametrati attribuendo 70 punti all'offerta tecnica con il punteggio complessivo più alto.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio totale} = \frac{70 \times \text{punteggio per elemento tecnico (somma punteggi ottenuti per elementi 1), 2), 3) e 4)}}{\text{punteggio migliore offerta per elemento tecnico}}$$

b) OFFERTA ECONOMICA (MASSIMO PUNTI 30)

L'importo **annuale** del canone di concessione, **posto a base d'asta** è fissato in **Euro 5.985,00 (cinquemilanovecentottantacinque/00)**.

Saranno ammesse unicamente offerte in aumento.

Le offerte presentate con valore inferiore al canone a base di gara non saranno ritenute valide.

I 30 punti verranno attribuiti al concorrente che avrà offerto il miglior canone

Agli altri concorrenti il punteggio sarà assegnato proporzionalmente, in applicazione della seguente formula:

$$\text{Punteggio totale} = \frac{30 \times \text{canone del concorrente}}{\text{Miglior canone offerto}}$$

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in ribasso.

La concessione sarà aggiudicata in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (dato dalla somma dell'offerta tecnica e dell'offerta economica).

A parità di punteggio, la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo sull'offerta tecnica.

Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

La stazione concedente potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, nonché decidere di non aggiudicare nel caso nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione al contratto da stipulare.

ART. 15 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta **chiusa unica e principale** dovrà pervenire allo Sportello Qui Cittadino del Comune di Schio – Piazza Statuto, 36015 Schio - con qualsiasi mezzo con evidenziato il nominativo e il domicilio del mittente e la dicitura **“NON APRIRE – GARA PER LA CONCESSIONE D'USO DELL'IMMOBILE DENOMINATO “BUS BAR” SITO A SCHIO DA ADIBIRE A BAR-SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE CON BIGLIETTAZIONE**, entro le **ore 12.00 del giorno 17 febbraio 2025**.

L'orario osservato dallo Sportello Qui Cittadino è il seguente: dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Le offerte pervenute oltre il suddetto termine perentorio **sono irricevibili**. Ai fini del rispetto del termine di ricezione faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sulla busta a cura dello Sportello Qui Cittadino del Comune di Schio.

Il recapito della busta rimane a esclusivo carico e rischio dell'offerente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e all'indirizzo sopra indicato.

La suddetta busta unica e principale dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, rispettivamente le seguenti **TRE BUSTE**, anch'esse chiuse e sigillate, che dovranno riportare le seguenti diciture:

“BUSTA N. 1: – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

“BUSTA N. 2: – OFFERTA TECNICO-GESTIONALE”

“BUSTA N. 3: – OFFERTA ECONOMICA”.

In ciascun plico, dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta n. 1 deve contenere il modulo “Dichiarazione sostitutiva” - **allegato sub A) al presente avviso** – redatto in carta resa legale applicando una marca da bollo dal € 16,00 **sottoscritto per esteso dal concorrente, dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del concorrente e in tal caso va inserita la relativa procura.**

In caso di imprese che intendano raggrupparsi temporaneamente dopo l'eventuale aggiudicazione, la dichiarazione andrà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Alla domanda deve essere allegata **a pena di esclusione**

- una **fotocopia di un documento d'identità** valido del sottoscrittore;
- **(in caso di RTI/ATI, GEIE o consorzio già costituito) mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure l'atto costitutivo in copia autentica del **consorzio**;
- **(in caso di RTI/ATI, GEIE o consorzio da costituire) dichiarazione d'impegno a costituirsi** in RTI/ATI, GEIE, consorzio da redigersi usando esclusivamente il modello allegato (Allegato sub A1);
- **(per i procuratori)** dovrà essere allegato l'originale o la copia conforme della procura in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- ricevuta dell'**avvenuto versamento del deposito cauzionale** pari al 10% (dieci per cento) del canone annuo a base d'asta, e ciò a garanzia della sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione.

L'importo della cauzione è di **Euro 598,50** (euro cinquecentonovantotto/50).

La cauzione va costituita versando il relativo importo presso la Tesoreria Comunale Intesa Sanpaolo S.p.A. di Piazza A. Rossi n. 3, a mezzo di bonifico bancario – codice IBAN **IT40 S030 6960 7561 0000 0046 024**.

Nelle note dell'atto di pagamento dovrà essere indicata la seguente causale **“deposito cauzionale gara per la concessione d'uso dell'immobile denominato “Bus Bar” sito a Schio da adibire a bar - somministrazione alimenti e bevande con bigliettazione”**.

Tale cauzione sarà restituita in caso di mancata aggiudicazione o di annullamento della gara.

In caso di aggiudicazione, la somma versata a titolo di cauzione provvisoria verrà restituita.

Sarà incamerata dal Comune a titolo di penale laddove, nei termini stabiliti dal presente bando, l'aggiudicatario non si presentasse alla sottoscrizione dell'atto di concessione; ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Le cauzioni versate non sono fruttifere, né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta;

- **copia del presente bando sottoscritto in ogni foglio “PER ACCETTAZIONE”** da parte dell'offerente;
- **copia della documentazione attestante il possesso, da parte del titolare, dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande,** ai sensi dell'art. 4 della L.R. Veneto, n. 29/2007.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui sopra, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla presente gara.

Tale busta dovrà essere chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare la dicitura: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

BUSTA N. 2 – OFFERTA TECNICA-GESTIONALE

La busta n. 2 deve contenere una **relazione tecnica-gestionale** – sottoscritta per esteso dall'offerente e redatta in lingua italiana.

La relazione tecnica-gestionale dovrà essere chiara e sintetica con indicati tutti gli elementi di valutazione descritti nella tabella denominata “Griglia con gli elementi di valutazione” di cui all'art. 14) – lettera a), al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi da parte della commissione di gara. Dovrà essere composta da un massimo di 2 fogli A4 fronte-retro (Arial, 12), oltre che all'eventuale elaborato grafico.

Fogli eventualmente presentati in più rispetto al massimo consentito non verranno presi in considerazione.

Tale busta dovrà essere chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare la dicitura: "DOCUMENTAZIONE TECNICA".

BUSTA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA

La busta n. 3 deve contenere il modulo "Offerta economica" - **allegato sub B)** *al presente avviso* - con l'indicazione del canone annuo offerto – in aumento rispetto al canone posto a base di gara – espresso in cifre e in lettere e sottoscritto per esteso dall'offerente e redatto in lingua italiana.

In caso di discordanza tra indicazione in cifre e in lettere, si applicherà il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tale busta dovrà essere chiusa in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, controfirmata sui lembi di chiusura, nonché riportare la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA".

Riassuntivamente, la documentazione della busta n. 1 "Documentazione amministrativa" della busta n. 2 "Offerta tecnica-gestionale" e della busta n. 3 "Offerta economica" dovrà essere inserita nella busta unica e principale debitamente chiusa di cui al precedente punto "Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte" secondo il seguente schema:

BUSTA N. 1 "Documentazione amministrativa" busta chiusa contenente:	BUSTA N. 2 "Offerta tecnica-gestionale" busta chiusa contenente:	BUSTA N. 3 "Offerta economica" busta chiusa contenente:
<ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione secondo il "modulo Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva - allegato sub A); • fotocopia di un documento d'identità in corso di validità; • (in caso di RTI/ATI, GEIE o consorzio già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio; • (in caso di RTI/ATI, GEIE o consorzio da costituire) dichiarazione d'impegno a costituirsi in RTI/ATI, GEIE, consorzio da redigersi usando esclusivamente il modello allegato (Allegato sub A1); • (per i procuratori) dovrà essere allegato l'originale o la copia conforme della procura in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, • ricevuta dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale; • copia del presente avviso sottoscritto in ogni foglio "PER ACCETTAZIONE" da parte dell'offerente; • copia della documentazione attestante il possesso, da parte del titolare, dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, ai sensi dell'art. 4 della L.R. Veneto, n. 29/2007. 	<ul style="list-style-type: none"> • solo la "relazione tecnica-gestionale" redatta in conformità a quanto indicato al punto 14) – lettera a); 	<ul style="list-style-type: none"> • solo "l'offerta economica" redatto in conformità al modulo "offerta economica" - <i>allegato sub B)</i>.

Le offerte presentate hanno natura di proposta irrevocabile, sono pertanto immediatamente vincolanti per gli offerenti, mentre ogni effetto giuridico obbligatorio per il Comune conseguirà all'aggiudicazione. Le offerte presentate avranno comunque valore vincolante per un periodo massimo di 180 giorni a far data dalla celebrazione della gara.

ART. 16 - APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura dei plichi si terrà in forma pubblica presso la Sala Consiliare del Comune alle ore 9.30 - del giorno 18 febbraio 2025, anche se nessuno dei rappresentanti dei concorrenti risultasse presente.

L'esame delle domande di partecipazione alla gara e delle relative offerte pervenute sarà effettuato da apposita Commissione esaminatrice, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

Si procederà:

- all'apertura della busta contenente le ulteriori 3 buste;
- all'apertura della busta n. 1;
- all'esame del contenuto della stessa;
- alla lettura dell'esito dell'esame, che potrà dar luogo all'ammissione, all'ammissione con riserva o alla non ammissione alla fase successiva;
- all'apertura della busta n. 2 contenente l' "offerta tecnico-gestionale" dei soli concorrenti ammessi.

L'esame del contenuto della busta n. 2 "offerta tecnico-gestionale" verrà effettuato in seduta segreta.

E' fatta salva l'eventuale applicazione in via analogica dell'istituto del "soccorso istruttorio" di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 in fase di esame della documentazione amministrativa. E' escluso il soccorso in relazione all'offerta economica.

Dopo l'esame e la valutazione del contenuto della predetta busta n. 2, la commissione comunicherà ai concorrenti in gara la data di apertura – che verrà effettuata in seduta pubblica – della busta n. 3 "offerta economica".

La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnico-gestionale e per l'offerta economica. In caso di offerte riportanti uguale complessivo punteggio, si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnico-gestionale.

In caso di totale parità, sia per l'offerta tecnico-gestionale sia per l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e regolare.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

Prima dell'aggiudicazione, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso.

In caso di esito negativo delle verifiche di cui sopra, si procederà all'incameramento della cauzione. Il Comune di Schio aggiudica, quindi, la gara al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche come sopra indicato.

Se non verranno presentate offerte, la gara sarà dichiarata deserta.

Le offerte non conformi a quanto disposto nel presente avviso verranno escluse dalla gara, così come saranno considerate nulle le offerte in qualsiasi modo condizionate, vincolate, sottoposte a termini, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Ai fini della partecipazione alla gara, non è obbligatorio effettuare un sopralluogo dei beni posti in concessione.

Il Comune di Schio si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere, sospendere in qualsiasi momento, non dar luogo alla gara o prorogarne la data di presentazione delle offerte, senza che i concorrenti possano avanzare obiezione o pretendere alcunché al riguardo.

Nel caso di rinuncia dell'aggiudicatario, previo incameramento della cauzione di cui al presente avviso a titolo di penale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare al secondo miglior offerente.

ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di concessione dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione (salvi i casi di oggettiva e dimostrata impossibilità), previa semplice comunicazione dell'Amministrazione Comunale; al momento della stipulazione di tale atto, dovrà essere data dimostrazione dell'avvenuto versamento della prima mensilità di canone annuo offerto, unitamente a tutte le altre spese di stipulazione. **Costituiranno parte integrante del contratto l'offerta tecnico-gestionale ed economica dell'aggiudicatario.**

Nel contratto di concessione sarà previsto:

- il versamento di un deposito cauzionale infruttifero pari a tre (3) mensilità del canone offerto a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi ed impegni assunti derivanti dal contratto e per il risarcimento di danni, non imputabile a normale usura, eventualmente arrecati alle strutture, agli impianti ecc. nel corso della gestione. La validità della garanzia è stabilita fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale e comunque fino allo svincolo della stessa da parte del Comune di Schio;
- stipulazione di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso cose e terzi, rischi elettrici, incendio, eventi socio-politici, eventi atmosferici, atti vandalici e furto (con massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 (duemilioni/00) con durata ed efficacia non inferiore a quella della concessione, con l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario e dei propri dipendenti. Copia della stessa, comprensiva della quietanza di pagamento annuale, dovrà essere trasmessa al Comune.

Le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a totale carico del concessionario. Esse dovranno essere versate all'atto della sottoscrizione del contratto.

ART. 18 - SOSPENSIONE DELLA GESTIONE

La concessione dei beni oggetto del presente bando è vincolata alla gestione degli stessi, che non potrà essere interrotta o sospesa dal concessionario per nessun motivo, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere motivate. In caso di sospensione della gestione o di abbandono immotivato da parte del concessionario, il Comune di Schio potrà revocare la concessione con l'incameramento del deposito cauzionale.

ART. 19- RECESSO - REVOCA- DECADENZA

Il concessionario potrà recedere dal contratto di concessione con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC e con il pagamento del canone fino all'effettivo sgombero.

L'Amministrazione potrà dichiarare la decadenza dalla concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l'utilizzo dell'immobile non sia conforme agli utilizzi indicati nel presente bando. Resta inteso che, in ogni caso, il Comune al termine della concessione acquisirà le eventuali opere e migliorie eseguite senza riconoscimento economico alcuno.

Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- la destinazione dell'immobile ad un uso diverso da quello consentito;
- apertura di una procedura fallimentare o di un concordato preventivo o di altra procedura concorsuale a carico del concessionario o messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività del

- concessionario;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara o dei documenti sostitutivi degli originali;
- perdita in capo al concessionario dei requisiti di legge necessari per la stipulazione del contratto;
- interruzione non motivata delle attività di bar – somministrazione alimenti e bevande insediata nell'immobile;
- violazione del divieto di cessione del contratto.

Qualora l'Amministrazione comunale intenda avvalersi di tali clausole risolutive ne dovrà dare comunicazione al concessionario mediante PEC.

In caso di violazioni del contratto di concessione o per gravi inadempienze da parte del concessionario agli obblighi assunti, alla decadenza/ risoluzione del contratto si aggiunge il risarcimento del danno.

Nessuna altra pretesa ed indennità potranno essere avanzate dal concessionario per la revoca o per la decadenza della concessione.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE - SUB CONCESSIONE

Il gestore non potrà cedere il contratto di concessione, pena la revoca della concessione stessa.

Il concessionario non potrà sub-concedere, in tutto o in parte, i beni concessi, senza l'autorizzazione scritta da parte del proprietario Comune di Schio.

ART. 21 - DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE – FORME DI PUBBLICITA' - INFORMAZIONI

La documentazione di cui alla presente gara - *bando di gara, Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (allegato sub A), offerta economica (allegato sub B), schemi grafici (allegati sub C), inventario (allegato sub D)* - è reperibile sul sito internet del Comune di Schio, all'indirizzo: <http://www.comune.schio.vi.it>, alle sezioni "Bandi di gara - avvisi" e "Albo Pretorio".

Le richieste di **ulteriori informazioni** o di effettuazione di eventuale sopralluogo non obbligatorio, dovranno essere trasmesse, **esclusivamente** via e-mail all'indirizzo patrimonio@comune.schio.vi.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore **12.00 del giorno 10 febbraio 2025**. Non verrà data risposta a richieste di chiarimenti pervenute oltre tale termine.

Le risposte e le eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate sul sito internet del Comune di Schio, all'indirizzo: <http://www.comune.schio.vi.it>, alle sezioni "Bandi di gara - avvisi" e "Albo Pretorio".

Il responsabile del procedimento è l'arch. Martina Basso, capo Servizio Patrimonio tel. 0445/691428 e – mail patrimonio@comune.schio.vi.it.

Dell'aggiudicazione della gara verrà dato pubblico avviso mediante pubblicazione con le stesse modalità utilizzate per la pubblicazione del presente bando.

Per eventuali sopralluoghi sul posto o per chiarimenti di ordine tecnico e documentale, gli interessati potranno contattare il Servizio Patrimonio - tel. 0445 691471-428 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,15.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione dei candidati a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale stipula del contratto per le finalità inerenti la gestione del contratto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate.

Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la

profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il partecipante potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Schio, con sede in Via Pasini, 33 – 36015 Schio (VI), pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net, che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati - avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), vicolo Abate della Piazza n. 8/c, al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo-rpd@comune.schio.vi.it

Gli interessati hanno altresì, ricorrendone i presupposti, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, tel.06.696771, e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa, autorizzando il Comune di Schio al trattamento dei dati personali.

ART. 23 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, di cui al R.D. n. 827/1924, le norme del codice civile in materia di contratti.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ai pubblici incanti.

Schio, 13 gennaio 2025

IL DIRIGENTE

dott.ssa Alessandra Pretto

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)